

IX - IMPIEGHI IMMOBILIARIa) VERTENZA CON L'IMPRESA QUOJANI - COSTRUZIONE LOTTO "H" LITTORIA -

Il Direttore Generale rammenta all'On. Consiglio di Amministrazione che con contratto 26 settembre 1935\_XIII l'Istituto concedeva in appalto alla Impresa Ing. Emilio Quoiani il fabbricato in Littoria a Piazza Savoja ang. Viale Regina Elena con Corso Vittorio Emanuele.-

All'art.6 del detto contratto è contenuto il seguente patto dopo la fissazione del prezzo di L.82,55 al mc.-:

"Tale prezzo assolutamente fisso ed invariabile qualunque sia no le vicende del normale mercato edilizio e degli oneri per legge spettanti all'Impresa, comprende tutti gli oneri, comunque occorrenti per dare il fabbricato in oggetto completo in ogni sua parte e perfettamente eseguito e pronto per l'abitabilità."

"All'infuori del prezzo pattuito a mc. nessun compenso di nessun genere potrà spettare per nessuna ragione, all'Impresa assuntrice intendendosi che il prezzo di L.82,55 a mc. vuoto per pievo è stato offerto dall'Impresa Ing. Emilio Quoiani in base a calcoli di sua convenienza e da essa ritenuto remunerativo e comprensivo di ogni e qualsiasi onere inerente all'appalto anche derivante da forza maggiore." -

Il detto patto va messo in relazione a quello dell'art.28 del Capitolato Generale, ~~allegato~~, in cui si legge:

"I prezzi si ritengono invariabili in ogni eventualità; quindi anche in caso di aumento di costo dei materiali, di mano d'opera ed altro, qualunque fosse per risultare all'atto pratico la differenza fra esse ed il costo effettivo salvo quanto disposto appresso."-

La stessa norma è ripetuta all'art.2 del Capitolato Speciale.